

OS9 Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sicuri, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali				
Quadrante	Item		Riferimento	CCI
FORZE	F.9.1	Possibilità di monitorare correttamente l'utilizzo del farmaco veterinario attraverso l'introduzione della ricetta elettronica	par. 1.1	C.47
	F.9.2	Consolidata applicazione delle misure dello sviluppo rurale a sostegno del benessere animale (terza programmazione) con la possibilità di estendere buone pratiche a livello nazionale	par. 1.2	
	F.9.3	Esperienza PEI AGRI, GO finalizzati alla riduzione antibiotico in allevamento	par. 1.2	C.47
	F.9.4	Presenza di sistemi di allevamento estensivo soprattutto in riferimento a produzioni locali e di qualità	par. 5.1	C.32
	F.9.5	Presenza di filiere legate a produzioni locali di qualità certificata (DOP/IGP e biologico)	par. 5, OS 3, OS 5	C.34, C.33
	F.9.6	Elevata presenza di cultivar, varietà e specie locali	par. 5, OS 6	
	F.9.7	Superficie biologica e dedicate a metodi sostenibili (anche in zootecnia) in aumento	par. 5.1	C.32
	F.9.8	Numero di riconoscimenti italiani DOP/IGP in aumento, affermati a livello internazionale	par. 5	C.34, C.32
	F.9.9	Disponibilità figure professionali ed organizzazioni in grado di garantire un'azione integrata a livello nazionale		
	F.9.10	Disponibilità protocolli sanitari e zootecnici volti alla raccolta organica e alla condivisione dei dati per l'implementazione di un sistema Open Data riguardanti le principali filiere agro-zootecniche	Misura 16.2 PSRN	
F.9.11	Esistenza di piani nazionali integrati già operativi finalizzati al monitoraggio e sorveglianza della sicurezza alimentare, zoonosi, sanità animale della antimicrobica resistenza e della contaminazione ambientale			
F.9.12	Esistenza di un sistema unico nazionale di valutazione del livello di Benessere, Sanità, Biosicurezza e Utilizzo del Farmaco nelle filiere zootecniche (<i>Classyfarm</i>)	par. 1.2		
DEBOLEZZE	D.9.1	Impiego di antimicrobici per uso veterinario per unità di produzione tra i più alti nella UE	par.1.1	C.47
	D.9.2	Scarsa attività di prevenzione e monitoraggio delle fitopatie ed epizootie nelle aziende	par. 1-2	C.48
	D.9.3	Scarsa assistenza tecnica per emergenze fitosanitarie e, in alcune Regioni, sanitarie	par. 3	C.48
	D.9.4	Limitati miglioramenti tecnici e gestionali orientati alla sostenibilità delle produzioni agricole, al riutilizzo di sottoprodotti e alla riduzione degli sprechi	par. 6	
	D.9.5	Elevato impiego di input ausiliari, con impatti su suolo, acqua, benessere degli animali e salubrità degli alimenti	par. 1-4	C.33, C.38, C.47, C.48
	D.9.6	Carenza e distorsioni di comunicazione al consumatore su alimentazione e salute, origine e qualità dei prodotti		
	D.9.7	Proliferazione di certificazioni, autocertificazioni, diciture, bollini e marchi (rischio confusione e informazioni ingannevoli)		
	D.9.8	Innovazione tecnologica focalizzata su alcuni campi di specializzazione	par. 1-4	C.33, C. 47, C.48
	D.9.9	Presenza di filiere produttive zootecniche estremamente frammentate e poco organizzate		
	D.9.10	Inadeguatezza manageriale e strutturale in alcuni territori e filiere zootecniche (bovini da carne, ovini e caprini)		
	D.9.11	Presenza di banche dati parcellizzate e non integrate		
	D.9.12	Percorsi formativi non sempre adeguati alle necessità		
	D.9.13	Carenze infrastrutturali (trasporti) per le produzioni agroalimentari e zootecniche		
	D.9.14	Carenza del sistema di consulenza in termini di dati a disposizione e adeguatezza formativa		
	D.9.15	Carenza di studi scientifici, norme applicative e buone pratiche gestionali finalizzati alla riduzione degli sprechi alimentari		
	D.9.16	Ridotta presenza di economie circolari e basso riutilizzo dei sottoprodotti		
OPPORTUNITA'	O.9.1	Diffusione di sistemi di produzione sostenibile (biologico, produzione integrata certificata)	par. 1.3	C.34, C.32
	O.9.2	Diffusione di tecniche per la zootecnia biologica		
	O.9.3	Maggiore consapevolezza nell'uso degli antibiotici a livello zootecnico		
	O.9.4	Sviluppo delle conoscenze tecniche e della ricerca applicata (digitalizzazione e agricoltura di precisione)	O 2	
	O.9.5	Miglioramento tecniche gestione rischi fitosanitari	par. 2	C.48
	O.9.6	Certificazioni di gruppo per il biologico, biodistretti	OS 2	
	O.9.7	Aumento consapevolezza dei consumatori su schemi di certificazione (benessere animale, qualità) e disponibilità a pagare per produzioni certificate	par. 1, 5	C.34, C.32
	O.9.8	Sviluppo continuo di sistemi di controllo di filiera e tracciabilità delle produzioni	par. 2, par. 5	
	O.9.9	Forme di commercializzazione sostenibili	OS 3	
	O.9.10	Aumento della domanda di servizi ecosistemici/ambientali per la salute e il benessere psico-fisico della popolazione (soprattutto urbana)	par. 1-6	
O.9.11	Richiesta crescente di informazione ed educazione alimentare, soprattutto da parte dei consumatori			
O.9.12	Possibilità di integrare le competenze dei centri di ricerca e delle autorità di controllo del settore agricolo e sanitario			
MINACCE	M.9.1	Eventi climatici avversi	par. 2, par. 3, OS 4	
	M.9.2	Percentuali di resistenza alle principali classi di antibiotici per gli 8 patogeni sotto sorveglianza più alte rispetto alla media europea	par. 1.1	
	M.9.3	Rischio di emergenze fitosanitarie ed epizootie conseguenti a cambiamenti climatici, fenomeni migratori e commercio delle derrate alimentari	par. 2, par. 3	C.47, C.48
	M.9.4	Localizzazione aziende/interferenza tra aziende (es. contaminazioni e rischi sanitari)	par. 1-5	
	M.9.5	Limiti quali-quantitativi nelle attività monitoraggio sostanze inquinanti terreni e falde acquifere	par. 3, OS 5	C.38
	M.9.6	Forte concorrenza internazionale da Paesi con standard di qualità inferiori	OS 2	
	M.9.7	Frodi e imitazioni sul mercato	OS 2	
	M.9.8	Rischi fitosanitari da scambi commerciali (diffusione di patogeni derivanti da prodotti importati e specie invasive)	par.2, OS6 (par.9)	C.48
	M.9.9	Rischio sostituzione di razze in via di estinzione (con potenziale commerciale) con razze cosmopolite	OS6	
	M.9.10	Fluttuazioni dei prezzi delle derrate alimentari e delle risorse energetiche		
	M.9.11	Asimmetrie informative sulla qualità e l'origine dei prodotti		